

- Partecipazione al Gruppo di Lavoro sulla cooperazione industriale euro-mediterranea composto dai rappresentanti delle amministrazioni nazionali e degli *stakeholder* responsabili nella regione per la politica PMI.
- Promozione della rete di laboratori chimico merceologici delle Camere di Commercio per l'identificazione di opportunità di finanziamento per progetti di trasferimento di know how nell'ambito dei sistemi qualità in aree interessate (in particolare America centrale, Africa Sub sahariana), con particolare attenzione ai settori agricolo ed agroindustriale.

ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON STRUTTURE DEL SISTEMA CAMERALE

Nel 2008 la sede di Bruxelles ha continuato nel proprio rapporto di collaborazione strutturato per l'informazione e l'assistenza sulle tematiche europee con le seguenti strutture del sistema camerale:

- Uniontrasporti;
- ASSICOR;
- Assonautica;
- Mondimpresa;
- Retecamere;
- Unioncamere Emilia Romagna ;
- Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio;
- Isnart

Servizio di assistenza sugli Aiuti di stato in agricoltura

E' il servizio, finalizzato ad assistere il Sistema camerale nella redazione della notifica annuale sull'erogazione di aiuti di Stato alle aziende del settore agricolo e conseguente elaborazione della relativa relazione da presentare alla Direzione Generale Agricoltura della Commissione europea. A decorrere dal 2006 è la Sede di Bruxelles dell'Unioncamere, attraverso l'Unità tecnica APE, che fornisce tale assistenza al Sistema camerale italiano, grazie anche all'assistenza del prof. Carlo Eugenio Baldi, docente di Diritto dell'Unione Europea alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna.

Nel 2008 **33** Enti camerali hanno presentato notifica di cui **10** con l'assistenza della Sede Unioncamere di Bruxelles.

Sempre rispetto agli aiuti di Stato, durante il 2008 sono stati forniti al sistema camerale alcuni servizi aggiuntivi di aggiornamento quali:

- la predisposizione di un manuale contenente linee guida per la concessione di aiuti al settore agricolo;
- il monitoraggio e l'aggiornamento circa le novità derivanti da nuove regole o dalla prassi della Commissione Europea sugli aiuti di stato e sulla politica della concorrenza, alla luce delle numerose novità emerse durante l'anno.

In quest'ambito, è stato organizzato durante il mese di ottobre, con l'assistenza della Sede di Bruxelles dell'Unioncamere, un seminario di aggiornamento presso Unioncamere a Roma dedicato, in particolare, al nuovo regolamento generale di esenzione per categoria che, prevedendo l'approvazione automatica di intere categorie di aiuti e riducendo le formalità burocratiche tanto per gli Stati membri che per i beneficiari, permette la concessione di aiuti in tempi più brevi.

Nell'ambito di questo capitolo sono state realizzate le seguenti attività:

Assistenza alla Rete Enterprise Europe Network

Nel corso del 2008 la rete italiana, che include una qualificata e numerosa presenza camerale nei 5 consorzi in cui è organizzata, ha avviato definitivamente la propria attività, a partire dal lancio ufficiale a livello europeo organizzato a Bruxelles il 7 febbraio. Sono state organizzate numerose riunioni di coordinamento in Italia mentre il 1° Congresso annuale si è svolto a Strasburgo il 24-26 novembre. La sede di Bruxelles ha svolto un ruolo attivo all'interno di queste iniziative impegnandosi peraltro direttamente per la preparazione del dossier presentato da Unioncamere alla Commissione europea per diventare Membro Associato della rete, candidatura che è stata valutata positivamente nell'ottobre 2008. Il 17/11 si è svolta a Bruxelles la prima riunione tra i Membri Associati e la Commissione.

Eventi tematici

Le più importanti iniziative realizzate nel 2008 dalla sede di Bruxelles sono state le seguenti:

Organizzazione della missione a Roma della Vice Direttrice generale della DG Imprese della Commissione Europea, Mrs. Françoise Le Bail. E' stata l'occasione per un incontro con i vertici operativi di Unioncamere e delle partecipate per un proficuo scambio di opinioni sulle prospettive dello *Small Business Act for Europe*. E' stata inoltre organizzata una visita al Polo tecnologico della Camera di Commercio di Roma.

La XI Tavola rotonda, organizzata il 7 ottobre da Unioncamere in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e con Eurochambres, sul tema "Regioni e Camere di Commercio: finanziare l'innovazione delle PMI" nell'ambito degli Open Days organizzati dal Comitato delle Regioni e dalla Commissione Europea. 300 partecipanti da tutti i Paesi dell'UE hanno assistito all'evento di grande visibilità per il sistema camerale.

Il 2008 ha visto anche l'organizzazione, il 14 ottobre, in collaborazione con Eurochambres, dell'evento "Il Parlamento europeo delle imprese", che ha riunito nell'emiciclo del Parlamento Europeo a Bruxelles circa 650 imprenditori europei con l'obiettivo di discutere i temi europei prioritari in una sessione di lavoro ad hoc. 50 tra Presidenti ed Amministratori del sistema camerale italiano hanno partecipato all'iniziativa unitamente a 10 Segretari generali/Direttori di realtà del sistema..

La comunicazione esterna

Nel 2008 è continuato l'aggiornamento quotidiano del sito www.unioncamere.eu, inaugurato nel 2006, direttamente collegato ai siti nazionali di www.unioncamere.it e www.unioncamere.net e disponibile in italiano ed in inglese. Esso ha continuato ad essere strutturato in una parte "pubblica", costituita sia da contenuti fissi che descrivono la struttura e le attività della sede sia da notizie e da un calendario di eventi europei costantemente aggiornati e una parte, riservata al solo Sistema camerale italiano, dedicata ai "servizi" garantiti dalla sede di Bruxelles, al quale è stato

garantito l' accesso attraverso una password (la stessa password utilizzata dal Sistema camerale per i servizi di www.unioncamere.net), ed all'interno della quale sono stati resi disponibili:

- la rassegna stampa europea;
- lo strumento di monitoraggio dei bandi europei, il cui obiettivo principale è quello di assicurare una completa attività di ricerca dei bandi comunitari su tutte le fonti di riferimento presenti a livello europeo;
- l'assistenza fornita dall'Unità tecnica Accesso ai Programmi Europei (APE).

E' continuata per tutto l'anno anche la positiva esperienza della Newsletter quindicinale prevalentemente rivolta al sistema camerale italiano. Nel corso del 2008, sono stati inviati 24 numeri all'attenzione di circa 3000 contatti (Enti camerali - CCIAA, Unioni regionali, Aziende speciali, società partecipate, rete EEN, Centri Estero, funzionari - Istituzioni, associazioni e società italiane presenti a Bruxelles, Istituzioni europee).

Per il complesso delle attività dell'Area i dati finanziari vengono riportati nella seguente tabella

CAPITOLO	DESCRIZIONE	BUDGET APPROVATO	IMPEGNI ASSUNTI
3001	Iniziative progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	300.000	258.385
3007	Servizi associativi	494.000	438.691

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI

Sig.ri Consiglieri

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 29.12.1993, n. 580, di riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dello statuto, del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unioncamere e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Comitato di Presidenza e del Consiglio svoltesi nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e altresì svolto l'attività di vigilanza sulla gestione contabile dell'Indis partecipando alle riunioni del Consiglio direttivo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo svolto i compiti di cui all'art.2403 del Codice Civile, richiamato dall'art. 8, comma 6, del vigente Statuto così come modificato dalla riforma societaria di cui ai D.lgs 17.01.2003, nn.5 e 6 in vigore dall'1 gennaio 2004, ed esercitato il controllo contabile ex-articolo 2429, comma 2, del codice civile, anche in relazione alla delibera n.8/2004 adottata dal Consiglio e alla direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze indirizzata alle Amministrazioni dello Stato a cui è demandata la vigilanza sugli Enti pubblici.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio ha tenuto complessivamente n.17 sedute ed ha effettuato, in occasione delle periodiche verifiche trimestrali programmate, controlli a campione sulle risultanze contabili nonché riscontri analitici sulla consistenza di cassa e dei depositi bancari, da cui non sono emerse irregolarità.

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 predisposto dal Consiglio in data 6 maggio 2009, che risulta redatto in conformità degli

art.21, 22, 23 e 24 del citato regolamento di amministrazione e contabilità in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il Collegio, tramite l'ufficio amministrazione dell'ente, ha inviato a campione ad alcuni clienti e fornitori lettere di riscontro dei saldi debitori e creditori alla data del 31 dicembre 2008; dall'esame di tali comunicazioni non sono emerse discordanze contabili.

Le risultanze del Bilancio si compongono nei seguenti valori.

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 presenta le seguenti risultanze:

	euro
Entrate accertate (totale generale)	+ 179.259.902,66
Spese impegnate (totale generale)	- 175.981.438,59
Avanzo di competenza	+ 3.278.464,07

Il conto delle disponibilità liquide verificato dal Collegio e confrontato con quello reso dal Tesoriere, presenta le seguenti risultanze:

	euro
Saldo all'1.1.2008	+ 123.448.903,70
Riscossioni effettuate nel 2008	+ 151.044.478,90
Pagamenti effettuati nel 2008	- 184.968.474,64
Saldo al 31.12.2008	+ 89.524.907,96

Tale saldo trova riscontro nei quattro conti correnti tenuti presso l'istituto cassiere dell'Ente e cioè:

	euro
Saldo attivo c/c istituzionale	+ 20.025.944,57
Saldo attivo c/c intestato OIC	+ 38.691,00
Saldo attivo c/c intestato al Fondo perequativo	+ 67.405.924,37
Saldo attivo c/c intestato Fondo perequativo Balcani	+ 149.046,67
Totale	+ 87.619.606,61
Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato Fondo Balcani	+ 1.905.301,35
Totale disponibilità al 31/12/2008	+ 89.524.907,96

La dimostrazione della situazione amministrativa risulta essere la seguente:

	euro
- Disponibilità liquide al 31.12.2008	+ 89.524.907,96
- Crediti al 31.12.2008	+ 86.699.744,37
- Debiti al 31.12.2008	- 140.710.719,71
Avanzo di amministrazione al 31.12.2008	+ 35.513.932,62

Va precisato che detta "situazione amministrativa" considera le riscossioni e i pagamenti in conto competenza e in conto residui, la consistenza di cassa

all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonchè i crediti e debiti degli esercizi precedenti a quelli del 2008, per cui coinvolge aspetti gestionali sia dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo in esame sia degli esercizi precedenti.

Rispetto al precedente esercizio, l'avanzo di amministrazione ha presentato un incremento di euro 7.257.860,95 derivante per euro 3.278.464,07 dall'avanzo conseguito nella gestione di competenza e per euro 3.979.396,88 dal risultato positivo del riaccertamento dei crediti, residui attivi, debiti e residui passivi degli esercizi precedenti al 2008 effettuato con delibera n° 7 del Consiglio del 18 marzo 2009. In particolare la situazione dei crediti, residui attivi, debiti e residui passivi è quella di seguito descritta:

	euro
CREDITI	
Esistenti al 31.12.2007	+ 57.192.287,12
Riscossi nel corso dell'anno 2008	- 35.748.215,03
Eliminati con delibera n. 7 del 18 marzo 2009	- 118.840,64
Crediti maturati nell'anno 2008	+ 64.860.471,50
Trasferiti da residui attivi	+ 514.041,42
Crediti totali al 31.12.2008	+ 86.699.744,37
RESIDUI ATTIVI	
Esistenti al 31.12.2007	+ 4.886.252,70
Riscossi nel corso dell'anno 2008	- 896.832,71
Eliminati con delibera n. 7 del 18 marzo 2009	- 3.475.378,57
Trasformati in crediti	- 514.041,42
Residui attivi maturati nell'anno 2008	+ 0,00
Residui attivi totali al 31.12.2008	+ 0,00
DEBITI	
Esistenti al 31.12.2007	+ 143.577.654,26
Pagati nel corso dell'anno 2008	- 57.758.498,26
Eliminati con delibera n. 7 del 18 marzo 2009	- 340.764,64
Trasferiti da residui passivi	+ 1.893.051,38
Debiti maturati nell'anno 2008	+ 53.339.276,97
Debiti totali al 31.12.2008	+ 140.710.719,71
RESIDUI PASSIVI	
Esistenti al 31.12.2007	+ 13.693.717,59

Pagati nel corso dell'anno 2008	-	4.567.814,76
Eliminati con delibera n. 7 del 18 marzo 2009	-	7.232.851,45
Trasformati in debiti	-	1.893.051,38
Residui passivi maturati nell'anno 2008	+	0,00
Residui passivi totali al 31.12.2008	+	0,00

Per una valutazione delle entrate accertate e della correlazione con le spese impegnate, il Collegio ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

ENTRATE		Euro
Entrate per quote associative	+	28.260.656,81
Entrate da servizi commerciali al sistema camerale	+	1.495.983,46
Entrate da contributi nazionali e comunitari	+	2.451.246,10
Proventi finanziari	+	1.906.855,16
Altre entrate	+	2.003.179,56
Entrate da attività di ricerca	+	530.321,50
Fondo perequativo	+	39.816.823,82
IVA c/acquisti	+	322.448,30
Totale Entrate correnti	+	76.787.514,71

SPESE		Euro
Sez. I^ - Organi istituzionali	+	1.494.713,96
Sez. II^ - Servizi generali e di supporto all'attività dell'ente	+	12.920.908,81
Sez. IV^ - Rimborsi alle Camere di commercio	+	0
Sez. V^ - Uscite straordinarie	+	0
Sez. VI^ - Oneri non ripartibili (Iva c/vendite)	+	800.385,29
Spese per programmi e interventi per lo sviluppo del Sistema camerale (Sez. III del Titolo I)	+	57.267.131,49
Oneri per il funzionamento della struttura (Sez. I, II, IV, V e VI del Titolo I)	+	15.216.008,06
Iniziative e progetti per lo sviluppo del sistema	+	6.698.159,83
Contributi e fin. da enti o organismi nazionali e comunitari	+	2.070.239,48
Fondo intercamerale d'intervento	+	0,00
Servizi continuativi al sistema camerale	+	5.007.239,33
Quote associative	+	2.158.321,87
INDIS	+	480.853,87
Fondo perequativo	+	39.816.823,82
Centro studi	+	1.035.493,29
Totale spese per il sistema camerale	+	57.267.131,49
Totale spese correnti	-	72.483.139,55
Avanzo della gestione corrente	+	4.304.375,16

Le entrate correnti accertate nel 2008 hanno subito un decremento del 4% rispetto al dato del bilancio 2007 mentre per le spese correnti impegnate la riduzione è stata pari al 9% nell'anno 2008 rispetto all'anno 2007.

Si evidenzia che i contributi associativi, non tenendo conto dell'importo accertato a titolo di fondo perequativo, hanno rappresentato nel 2008 circa il 77% delle entrate correnti con un incremento del 14% rispetto all'esercizio precedente.

Gli impegni di spesa relativi alla sezione 3 "Spese per programmi ed interventi per lo sviluppo del sistema camerale" hanno registrato un decremento pari in termini assoluti a quasi 5,7 milioni di euro, ed in percentuale al 10% rispetto all'esercizio 2007; decremento da imputare alle minori risorse affluite al fondo di perequazione a seguito di quanto disposto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'1 febbraio 2008

Pertanto, viene confermata la tendenza dell'ente a destinare la totalità delle risorse camerali al finanziamento delle iniziative individuate nel programma approvato con il bilancio di previsione.

Al risultato positivo della gestione corrente si contrappone il disavanzo delle partite in entrata e in uscita in conto capitale pari a euro **1.025.911,09** determinando, conseguentemente, un avanzo complessivo di competenza di euro **3.278.464,07**.

Il conto economico al 31.12.2008 presenta un disavanzo economico pari a euro **581.390,41**.

I dati del conto economico possono essere così sintetizzati:

Componenti positive

	euro
A) Proventi della gestione corrente:	+ 77.326.326,30
- <i>Quote associative</i>	+ 28.260.656,81
- <i>Valore produzione servizi commerciali</i>	+ 994.867,22
- <i>Contributi comunitari e nazionali</i>	+ 4.617.993,35
- <i>Proventi finanziari</i>	+ 1.949.338,80
- <i>Altre entrate</i>	+ 1.331.724,80
- <i>Entrate da attività di ricerca</i>	+ 454.912,50
- <i>Entrate da fondo perequativo</i>	+ 39.816.823,82
D) Proventi straordinari	+ 586.912,26
G) Rettifiche valori dell'attivo	+ 309,54
H) Rettifiche di costo e di ricavo (rimanenze)	+ 0
Totale	+ 78.013.539,09

Componenti negative

	Euro
B) Oneri per i servizi generali	+ 13.751.459,55
C) Interventi per lo sviluppo del sistema camerale	+ 62.922.384,65
D) Oneri straordinari	+ 401.725,39
E) Ammortamenti	+ 335.077,98
F) Accantonamenti:	+ 696.076,78
– TFR	+ 303.998,33
– Fondo svalutazione crediti	+ 71.408,81
– Fondo spese future	+ 320.669,64
G) Rettifiche negative valori dell'attivo	+ 434.682,05
H) Rettifiche dicosto e di ricavo (rimanenze)	+ 53.523,10
Totale	+ 78.594.929,50
Disavanzo economico	- 752.473,10

Le voci del conto economico vengono illustrate analiticamente nella nota integrativa al bilancio.

– Dall'analisi delle diverse sezioni del documento si evidenzia che il l'avanzo economico di euro 752.473,10 dalla differenza positiva tra i proventi (euro 77.426.317,30) e gli oneri (euro 76.673.844,20) della gestione corrente.

Tale risultato rileva un decremento rispetto al 2007 di euro 3.515.173,76.

- per euro **185.186,87** dal risultato positivo della gestione straordinaria e, in particolare, dalla differenza tra gli oneri e i proventi straordinari.
- per euro **335.077,98** dal totale degli ammortamenti effettuati sui beni materiali e immateriali acquistati nel corso del 2008 e in relazione all'utilizzo di quelli esistenti al 31.12.2007 sulla base di aliquote determinate ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del Regolamento di amministrazione e contabilità e, in particolare:
 - fabbricati (3%);
 - mobili e arredi (20%, 12% e 15%);
 - macchine e attrezzature informatiche (20%);
 - automezzi (25%);
 - impianti (20% e 15%);
 - macchine e attrezzature non informatiche (15% e 20%);

- software (20%);
- per euro **696.076,78** in relazione agli accantonamenti contabili effettuati sulla base di quanto disposto dal Regolamento di amministrazione e contabilità e dal Codice Civile. In particolare l'importo va così suddiviso:
 - a) euro 303.998,33 per quota T.F.R. dell'anno 2008 calcolata ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile;
 - b) accantonamento fondo svalutazione crediti un per euro 71.408,81 quale credito esistente nei confronti della Funzione Pubblica per il rimborso dei costi sostenuti negli anni 1999 e 2000 dall'Ente per la ex-dipendente Francesca Aprile partecipante al corso per la carriera dirigenziale presso la Scuola Superiore della P.A. importo che si è ritenuto di dover accantonare al fondo svalutazione crediti in relazione alla sua presumibile inesigibilità;
 - c) euro 320.669,64 per accantonamenti al Fondo oneri spese future, di cui 162.697,00 euro quale quota non ancora assegnata del fondo produttività del personale dell'anno 2008; 46.536,00 euro quale saldo della retribuzione di risultato dei dirigenti dell'Unioncamere; 61.027,00 euro quale incremento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata determinate dal nuovo CCNL del personale e relative al biennio economico 2006-2007.
- per euro **434.372,51** quali variazioni subite dall'attivo patrimoniale in relazione:
 - a) alle minusvalenze di euro 184.603,49 calcolate tenendo conto della diminuzione dei valori contabili al 31.12.2008 delle partecipazioni nella società Mondimpresa (euro 171.813,14) e Ifoa (euro 12.790,35) in conseguenza della diminuzione del patrimonio netto delle stesse società risultante dal bilancio di esercizio dell'anno 2008;
 - b) alla svalutazione delle partecipazioni azionarie per euro 122.967,20 quale perdita rilevata a seguito della vendita delle azioni della Società ICE-IT;
 - c) alla cancellazione di crediti per euro 127.111,36, importo riferito agli importi accertati nei riguardi degli ex-amministratori in relazione alle

- sentenze di condanna nei giudizi emessi dalla Corte dei Conti, importi che si sono rivelati superiori ai crediti effettivamente dovuti;
- d) alla rivalutazione del credito d'imposta sull'anticipo del TFR di euro 309,54, effettuata ai sensi della legge 662/96 e relativa all'anno 2008;
- per euro **53.523,10** relativamente alle giacenze dei documenti commerciali valorizzate sulla base dei criteri previsti dalla disciplina civilistica.

All'interno dell'importo complessivo degli oneri della sezione 3^ "Programmi e interventi per lo sviluppo del sistema camerale" pari a 23.105,5 migliaia di euro (al netto del fondo perequativo) figura la quota di costi imputati nell'esercizio 2008 – 6.177,6 – su impegni di competenza finanziaria dell'anno 2007 in quanto riferiti a provvedimenti assunti nell'esercizio precedente.

Dall'analisi delle scritture economico-patrimoniali viene evidenziato, altresì, che il disavanzo economico di euro 681.381,41 rappresenta l'effetto di un risultato negativo conseguito nell'ambito della gestione ordinaria e straordinaria delle attività istituzionali (euro 728.228,91) e di un utile d'esercizio, al netto delle imposte, rilevato per le operazioni svolte dall'Ente in regime commerciale (euro 46.847,50).

Sotto il profilo storico, secondo quanto considerato nelle relazioni precedenti, tra il 1998 e il 2008 l'accumulo della differenza tra attività e passività, risultante dai rendiconti, manifesta la seguente dinamica del patrimonio netto.

Anno	euro
1998	19.616.084
1999	22.264.840
2000	21.893.782
2001	20.664.466
2002	24.588.240
2003	22.913.796
2004	22.900.400

2005	25.591.441
2006	24.059.895
2007	47.690.923
2008	48.338.345

Il Collegio ha proceduto all'esame delle singole voci dello stato patrimoniale illustrate in sede di nota integrativa dalle quali risultano sinteticamente, nei confronti dei valori indicati al 31.12.2008, le seguenti differenze:

Per quanto riguarda l'attivo

1. Tra le immobilizzazioni immateriali il valore del "software" viene aumentato da euro 17.960,48 a euro **29.532,51**.
2. Il totale delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2008 viene diminuito da euro 4.245.017,90 a euro **4.091.488,35**.

L'analisi della dinamica dei movimenti delle immobilizzazioni risulta illustrata in sede di nota integrativa con un apposito prospetto predisposto ai sensi dell'art.24, comma 1, lett. b) del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è da considerare al netto dei relativi fondi ammortamento ai sensi dell'art. 21, comma 3, del citato Regolamento.

3. Il totale delle immobilizzazioni finanziarie pari a euro **12.977.259,71** è in larga parte determinato dall'importo di euro 12.254.045,29 relativo al valore delle partecipazioni detenute dall'ente al 31.12.2008, valore calcolato sulla base del criterio del patrimonio netto previsto all'art. 23, comma 1, lett. e) del Regolamento di amministrazione e contabilità. I movimenti suddetti, nel corso dell'anno 2008, per le singole quote di partecipazione possedute dall'ente, risultano analiticamente rappresentati con l'apposita tabella allegata alla nota integrativa.
4. Per l'attivo circolante, si segnala un decremento di euro 3.963.003,13 (euro 176.788.467,76 rispetto al dato al 31.12.2007 di euro 180.751.470,89); sul quale ha particolarmente influito la gestione dell'Albo smaltitori e la verifica che si sta completando sulle

rendicontazioni presentate dalle Camere di commercio capoluogo di Regione per gli esercizi dal 2002 al 2007.

Per quanto riguarda il passivo

1. Il fondo TFR al 31.12.2008 pari a euro 3.975.439,73, risulta così determinato:

	Euro
Fondo TFR al 31.12.2007	+ 3.596.726,95
- Ricalcolo saldo iniziale TFR dirigenti	- 67.167,51
- Anticipazioni di TFR al 31.12.2008	+ 546.338,69
- Quota accantonamento anno 2008	+ 303.998,33
- Imposta sostitutiva 11% anno 2008	- 8.164,43
- Liquidazioni erogate nell'anno 2008	- 262.079,44
- Anticipazioni concesse nell'anno 2008	- 134.212,86
Fondo TFR al 31.12.08	+ 3.975.439,73

2. Il dato del passivo maggiormente significativo è certamente il decremento di euro 2.803.818,96 rilevato tra i debiti di funzionamento. Anche su questa voce produce effetti la riconuzione in corso delle rendicontazioni contabili delle Camere di commercio per la gestione dell'albo smaltitori per il periodo 2002-2007; riconuzione che ha anche la finalità di determinare l'effettivo debito esistente nei riguardi del Ministero dell'Economia per il medesimo periodo.

3. L'importo di euro 609.549,01 iscritto nel "Fondo oneri spese future" viene così analiticamente illustrato:

- per euro 189.435,00 per gli oneri corrispondenti al saldo della gratifica e dei premi di produttività per il personale dell'Unioncamere per l'anno 2007;
- per euro 168.200,00 quale saldo della retribuzione di risultato dei dirigenti dell'Unioncamere;
- per euro 773.153,33 quale importo complessivamente accantonato per gli arretrati contrattuali per gli anni 2004, 2005 e 2006 da corrispondere al personale dipendente;